

Volley La serie positiva orogranata si chiude contro Cuneo

Sisley, il «tabù» della decima

Piazza: «E' un normale calo»



TREVISO — Dopo nove successi consecutivi la corsa al secondo posto della Sisley si blocca. Uno stop quasi fisiologico, arrivato contro un'ottima Cuneo, al termine di un periodo molto intenso, in cui gli orogranata hanno raccolto molto più del previsto: «Veniamo da un periodo di lavoro particolare, sapevamo che avremmo rischiato qualcosa di più e così è stato», spiega coach Roberto Piazza.

L'assenza di Bontje contro i piemontesi si è fatta sentire più del previsto, anche per la serata non eccelsa di Kohut e di Horstink, non ancora brillante come prima dell'infortunio: «Forse siamo ancora troppo Fei-dipendenti — è la valutazione del coach orogranata — si è visto specialmente nel terzo e quarto set, ma stiamo dando spazio agli altri per imparare dai propri errori: sicuramente cresceranno, da Horstink a Kohut, passando per Maruotti». E proprio all'olandese l'allenatore trevigiano

lancia una tirata d'orecchie: «Deve mostrare le sue potenzialità, è un giocatore forte, un giocatore da Sisley. Ora però deve dimostrarlo».

Il primo stop del 2010 però prima o poi doveva arrivare e anche se in casa Sisley c'è amarezza nell'aver lasciato il secondo posto a Cuneo, c'è anche la consapevolezza che questa sconfitta non intacca una stagione fin qui perfetta. «Contro Cuneo abbiamo giocato male le palle che di solito sono il nostro forte, come i contrattacchi e le rigiocate: non a caso il primo set è andato come è andato, mentre negli altri tre set diciamo che ci abbiamo messo del nostro», sottolinea Piazza. Una sconfitta che servirà da lezione alla Sisley, soprattutto in ottica della sfida di coppa Italia di fine gennaio, quando la Sisley si giocherà proprio contro i piemontesi l'accesso alla finale di Tim Cup: «La sfida di Coppa Italia? Non ci abbiamo

penso, sarebbe stato sbagliato, dopo il tour de force degli ultimi due mesi abbiamo avuto semplicemente un calo. Compli-

menti invece a Cuneo che ha disputato un'ottima prestazione», conclude Piazza.

È andata male anche per la Zoppas, a cui sarebbe servito un miracolo per battere la Foppapedretti. A Bergamo è finita per 3-0, ma in classifica nulla è mutato per le pantere rimaste al penultimo posto, a tre punti dalla terzultima. Per le ragazze di coach Martinez resta la delusione per aver gettato alle ortiche la chance di riaprire la sfida sul 2-0, quando la Zoppas conduceva 24-21: E adesso per non disperdere anche le residue chance di salvezza restano solo dieci partite.

M. V.

